



## PRINCIPALI SOCIETÀ ITALIANE: NEL 2023 ENI SUPERA ENEL

### IL COMPARTO ENERGETICO-PETROLIFERO RIMANE IN VETTA ALLA GRADUATORIA DI INDUSTRIA E SERVIZI

SONO OLTRE 270 I GRUPPI CON FATTURATO SUPERIORE AL  
MILIARDO

FARO SULLE 13 IMPRESE PIÙ DINAMICHE DEL IV CAPITALISMO

Milano, 30 ottobre 2024

L'Area Studi Mediobanca presenta la 59esima edizione della pubblicazione su **Le Principali Società Italiane**.

Lo studio analizza i bilanci relativi all'esercizio 2023 di **2.881** aziende, suddivise in base al settore in cui operano. Nel dettaglio: **2.353 società industriali e di servizi, 30 di leasing, 35 di factoring e credito al consumo, 365 banche e 98 assicurazioni**.

La ricerca contiene inoltre un approfondimento sulle **13 imprese manifatturiere del IV Capitalismo più dinamiche e profittevoli**.

La documentazione è disponibile per il download sul sito [www.areastudimediobanca.com](http://www.areastudimediobanca.com)

\*\*\*

### Graduatoria delle aziende industriali e dei servizi: l'energetico-petrolifero continua a primeggiare

La classifica dei fatturati 2023 dell'industria e dei servizi - disponibile nell'Allegato 1 - è dominata da tre gruppi energetico-petroliferi pubblici, con un cambio al vertice rispetto all'edizione precedente: **Eni** (€93,7mld) supera **Enel** (€92,9mld) seguita da **GSE** (€55,1mld). La supremazia del colosso petrolifero è confermata anche dai dati del primo semestre 2024 con ricavi pari a 44,7 miliardi di euro rispetto ai 38,7 del principale operatore elettrico italiano. In un contesto caratterizzato dall'indebolimento delle quotazioni delle principali commodities, l'energetico-petrolifero continua ad essere il settore più rappresentato con 9 player nella Top 20, nonostante i cali di fatturato.

Tornando alla graduatoria, la quarta posizione (era quinta nel 2022) è occupata da **Stellantis Europe**, primo operatore manifatturiero in classifica, con un fatturato pari a 27,8 miliardi di euro, mentre al quinto posto, in salita di 5, si trova **Telecom** (€16,1mld) top player del comparto dei servizi. Rimanendo in ambito manifatturiero, **Prysmian** (gomma e cavi) è sesta con ricavi pari a 15,4 miliardi di euro, seguita dalla meccanica **Leonardo** (€15,3mld, +4 posizioni). Il comparto energetico si ripresenta nei tre posti successivi con **Edison** (€15mld), **Hera** (€14,8mld) e **A2A** (€14,4mld), tutte in regresso rispetto all'edizione precedente. **Ferrovie dello Stato**, undicesima con un giro d'affari pari a 14,3 miliardi di euro, guadagna 2 posizioni ed è seguita dall'impiantistica **Saipem** (€11,9mld, +5 posti). A seguire, la petrolifera **Saras** tredicesima (€11,4mld, -4 posizioni), **Poste Italiane** (servizi pubblici, €10,4mld, +4), **Parmalat** (alimentare, 10,2€ mld, +1) e altri due player petroliferi: **Kuwait Petroleum Italia** (€9,7mld, -1) e **Italiana Petroli** (€9,6mld, +2). Salgono nelle prime venti posizioni **Edizione** (€9,6 mld, +5) e **Webuild**, unico

Media Relations

tel. +39-02-8829 914/766

media.relations@mediobanca.com



operatore delle costruzioni in Top20 con vendite pari a 9,3 miliardi di euro in salita di 7 gradini. In ventesima posizione si trova **Superit** (€9,1mld, +1), holding che controlla Esselunga e unica rappresentante del panorama della distribuzione moderna tra le prime venti aziende italiane dell'industria e dei servizi.

Le prime venti posizioni sono occupate da **nove imprese a controllo pubblico, sei a controllo privato italiano e cinque di proprietà estera; nove appartengono al settore energetico** (petrolifero o energia elettrica e gas), **quattro alla manifattura e sette alla gestione di infrastrutture, alle costruzioni o ai servizi.**

### Le aziende miliardarie: un confronto tra il 2023 e il 2003

**Delle 1.571 imprese con graduatoria, sono 274 quelle con vendite superiori al miliardo** (erano 278 nella scorsa edizione). Esse segnano un fatturato di 1.075 miliardi di euro, per il 34,2% riferibile a società a controllo pubblico. I dipendenti sono 1,9 milioni. Il fatturato medio è di 3,9 miliardi, il numero medio di dipendenti è pari a 7.031 unità. Il 37,1% del fatturato aggregato di queste aziende proviene dall'energetico e petrolifero (per il 74,8% a controllo pubblico), il 10,3% dalla produzione di mezzi di trasporto (20,6% pubblico), l'8,6% dalla grande distribuzione (food e non food) e il 5,3% dal comparto alimentare e bevande. Tutti gli altri settori incidono per una quota inferiore al 4%. Nel 2023 queste aziende hanno registrato, in aggregato, un Ebit Margin del 7,4% e un rapporto tra risultato netto e fatturato pari al 4%. Il debt equity ratio è pari all'89,6%.

**Venti anni prima la graduatoria era composta da 1.399 aziende e quelle con vendite oltre il miliardo** (a moneta del 2023) **erano 160**, per un giro d'affari di 641,5 miliardi di euro, di cui il 29,2% in capo a imprese pubbliche. La loro forza lavoro era composta da 1,6 milioni di persone. Il fatturato medio era di 4 miliardi (sempre a valori del 2023) e il numero medio dei dipendenti si fissava a 9.857 unità. Quanto ai settori, queste le incidenze in termini di fatturato: 26,5% energetico e petrolifero (69,8% pubblico); 20,1% produzione di mezzi di trasporto (13,2% pubblico); 12,3% servizi pubblici (35,3% pubblico); 5,1% grande distribuzione (food e non) e 4,5% alimentare e bevande. Nel 2003 le 160 imprese registravano un Ebit Margin dell'8,4% e un rapporto tra risultato netto e fatturato pari al 3%. Il debt equity ratio era pari al 105,4%.

### I campioni di utili e le maggiori perdite dell'industria e dei servizi (Allegato 2)

**Eni è la regina degli utili** con 4,8 miliardi di euro nel 2023 (in diminuzione dai €13,9mld nel 2022, per effetto del minor contributo del business Exploration & Production che ha risentito della già citata flessione del prezzo del petrolio e delle quotazioni del gas naturale) seguita da **Enel** con 3,4 miliardi (€1,7mld nel 2022). **Stellantis Europe** è il terzo campione di utili conseguiti nel 2023 con 2,2 miliardi (€0,3mld); seguono **Poste Italiane** con 1,9 miliardi (€1,6mld) e **Ferrari** che chiude a quota 1,3 miliardi di euro (+41,6%).

**Al primo posto delle perdite si trova Telecom** con 1,4 miliardi (9% delle vendite), anche se in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. Seguono **Sky Italian Holdings** che registra una perdita di 0,5 miliardi di euro (25,6% delle vendite) e **Vodafone Italia** con risultato negativo pari a 0,4 miliardi (9,2% del fatturato).



## I principali datori di lavoro con più di 40.000 dipendenti

L'Allegato 3 mostra le imprese con una forza lavoro superiore alle 40.000 unità. **Il gruppo con il maggiore numero di dipendenti è Poste Italiane** con 119.310 risorse, in calo dello 0,4% rispetto al 2022. Segue Ferrovie dello Stato (92.446, +8,3%). Sopra le 50mila unità si trovano Enel (61.055, -6,2%) e Leonardo (53.566, +4,2%). Chiudono questa classifica Telecom (47.149, -6,4%), Oniverse Holding (45.094, +1,8%) e Al maviva – The Italian Innovation Company (44.469, -1,7%).

**La graduatoria dei maggiori “datori di lavoro” sul solo territorio italiano vede in prima posizione Poste Italiane** i cui dipendenti sono quasi tutti nazionali; circa 81mila dipendenti di **Ferrovie dello Stato** (l'87% del totale) operano in Italia e ne fanno il secondo gruppo domestico davanti a **Telecom** con 37,6mila unità a fine 2023 (80% del totale), seguita da **Leonardo** (33,3mila, 62%) ed **Enel** (31,5mila, 52%) ultimo gruppo sopra le 30mila teste in Italia.

**Poste Italiane si contraddistingue anche per l'alta quota di dipendenti donne occupate:** il 53% del totale della forza lavoro. Incidenza ancora più alta, pari all'89%, per **Oniverse Holding**, che ha in seno, tra gli altri, i brand Calzedonia, Intimissimi e Tezenis e **Al maviva – The Italian Innovation Company**, 63%. Queste ultime due aziende emergono anche per **la significativa presenza di personale under30** (rispettivamente, 55% e 61% del totale dell'organico).

## Le Top20 della manifattura

Considerando la sola manifattura (Allegato 4), le prime 20 aziende realizzano un fatturato aggregato pari a 158,1 miliardi di euro, ovvero 83,6 miliardi in meno rispetto al valore complessivo totalizzato dalle tre energetico-petrolifere sul podio (€241,7mld). **16 dei primi 20 operatori manifatturieri hanno registrato una crescita di fatturato, 4 una diminuzione.** Nel complesso, la variazione è positiva e si attesta al +5,9% rispetto all'esercizio precedente. Quanto ai risultati d'esercizio 2023, 17 imprese hanno chiuso in utile e 12 hanno messo a segno un progresso rispetto al 2022. **Il comparto più rappresentato all'interno della Top20 della manifattura è quello meccanico con 7 aziende** di cui 5 produttrici di mezzi di trasporto (Stellantis Europe, Leonardo, Iveco, Fincantieri e Ferrari) e 2 di macchine e attrezzature (Nuovo Pignone Holding e Ali Holding). Nella Top20 della manifattura sono presenti inoltre **4 alimentari** (Parmalat, Cremonini, Barilla Holding e Veronesi Holding), **3 metallurgiche** (Marcegaglia Holding, Finarvedi e Chimet), **2 operanti nella gomma e cavi** (Prysmian e Pirelli & C.), **una nelle pelli e cuoio** (Prada), **una nel farmaceutico** (A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite), **una nei prodotti per l'edilizia** (Buzzi) e **una nel chimico** (Mapei).

## Le Top5 per fatturato

L'Allegato 5 mostra le Top5 per fatturato 2023 delle imprese attive nella produzione e commercializzazione di alcuni significativi comparti.

- **Nell'alimentare, il primo operatore è Parmalat** (lattiero-caseario) con 10,2 miliardi di euro, seguito da Cremonini (carne e salumi, €5,4mld), Barilla Holding (molini e pastifici, €4,9mld), Veronesi Holding (carne e salumi, €4mld) e Luigi Lavazza (caffè, €3,1mld).
- **Coca-Cola HBC Italia** (bibite analcoliche) **svetta nel settore delle bevande** con un fatturato pari a 1,3 miliardi di euro davanti a Heineken Italia (birra, €0,8mld), Cantine

Riunite & Civ (vino, €0,7mld), Martini & Rossi (bevande alcoliche, €0,6mld) e Birra Peroni (€0,6mld).

- **Il primo player del cartario è Sofidel** con fatturato pari a 3,1 miliardi di euro e precede Burgo Group (€1,5mld). In terza posizione si trova Industrie Cartarie Tronchetti (€1,2mld) cui segue a stretto giro Fater (€1,1mld); chiude la Top5 del settore Smurfit Kappa Italia (€0,8mld).
- **La regina del farmaceutico è A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite** con fatturato pari a 4,4 miliardi di euro seguita da Chiesi Farmaceutici (€3mld), Comifar (€2,5mld) oltre a Angelini Holding e Recordati (entrambe a €2,1mld).
- **Nel sistema del Legno-Arredo la medaglia d'oro è di Ikea Italia Retail** che, con un giro d'affari pari a 2,2 miliardi di euro, precede Mondo Convenienza Holding (€1,6mld) e Inca Properties, capogruppo di Friul Intagli Industries (€0,9mld). Chiudono la Top5 del comparto Saviola Holding (€0,8mld) e Poltronosofà Holding (€0,6mld).
- **Nuovo Pignone Holding è la capofila dell'elettro-meccanico**, con vendite pari a 6,5 miliardi di euro. Seguono Ali Holding (€4,4mld), Danieli & C. – Officine Meccaniche (€3,9mld), Brembo (€3,8mld) e STMicroelectronics (€3mld).
- **La Top5 del settore dei mezzi di trasporto vede al primo posto Stellantis Europe** con fatturato pari a 27,8 miliardi di euro. Leonardo occupa la seconda posizione con un giro d'affari di 15,3 miliardi, mentre Iveco ricopre la terza posizione (€8,4mld). Chiudono la Top5 del comparto Volkswagen Group Italia (€7,5mld) e Fincantieri (€7,4mld).
- **Prada** (pelli e cuoio) **primeggia nel Sistema Moda** (€4,7mld) e precede Guccio Gucci (pelli e cuoio, €4,5mld), Luxottica Group (occhialeria, €4,1mld), Oniverse Holding (abbigliamento, €3,1mld) e Moncler (abbigliamento, €3mld).
- Infine, **nel comparto vetrario svetta Stevanato Group** (€1,1mld). Il secondo player è Berlin Packaging (Europe) con 1,1 miliardi di euro, seguito da O-I Italy (€1mld) e Zignago Holding (€0,9mld). Chiude la classifica del settore Verallia Italia con un giro d'affari pari a 0,9 miliardi di euro.

## Le imprese più dinamiche del Quarto Capitalismo

Sono **13 le società dinamiche del Quarto Capitalismo**, ossia le manifatturiere a controllo familiare italiano della fascia dimensionale intermedia nel sistema economico nazionale, cresciute per fatturato e redditività. Si tratta nello specifico di aziende che nel 2023 hanno realizzato **un incremento del fatturato** pari ad almeno il 20% rispetto al 2022 e hanno ottenuto un'incidenza del risultato sul giro d'affari non inferiore al 4% sia nel 2023 che nel 2022. La loro distribuzione geografica è eterogenea: **quattro hanno sede nel Nord Ovest** (tre in Lombardia e una in Piemonte), **due nel Nord Est** (entrambe in Emilia Romagna), **quattro nel Centro** (due in Toscana, una in Umbria e una nel Lazio) e **tre nel Sud e Isole** (rispettivamente, in Abruzzo, Campania e Sardegna). Quanto alla ripartizione settoriale, si segnala la prevalenza dei comparti farmaceutico e meccanico, entrambi con tre player, a cui seguono abbigliamento, alimentare e metallurgico (ciascuno con 2 aziende) e i prodotti per l'edilizia (1 operatore). Si



tratta di realtà con una **quota molto elevata di fatturato oltreconfine**: in aggregato le loro esportazioni valgono il 75% delle vendite, quota che si confronta con il 46% dell'intero IV Capitalismo. Come si evince dai dettagli per singola azienda disponibili nell'Allegato 6, alcune imprese dinamiche realizzano quasi la totalità dei ricavi all'estero.

Di seguito si riportano i profili sintetici di queste 13 società virtuose:

1. **Dompé Holdings (Aq)**: azienda biofarmaceutica internazionale fondata e amministrata dalla famiglia Dompè, attiva in tutte le fasi della filiera, dalla ricerca e sviluppo alla produzione fino alla commercializzazione. Nel 2023 i ricavi si sono attestati a 971 milioni di euro, in aumento del 24,5% rispetto al 2022. Le esportazioni, pari al 77%, si sono ulteriormente incrementate grazie alle vendite del farmaco per il trattamento della cheratite neutrofica (malattia oftalmica) negli Stati Uniti. L'Ebit Margin è pari al 42,6%.
2. **E80 Group (Re)**: gruppo attivo nello sviluppo di soluzioni intralogistiche automatizzate ed integrate per le imprese produttrici di beni di largo consumo nei settori food, beverage e tissue guidato dai fondatori Enrico Grassi e Vittorio Cavarani. Nel 2023 ha realizzato ricavi pari a 536 milioni di euro, in aumento del 37,5% rispetto al 2022 grazie a un elevato quantitativo di ordini. Le esportazioni sono pari al 91,2%, l'Ebit Margin all'11,2%.
3. **Aetna Group Holding (Rn)**: controllante del gruppo Aetna, di proprietà della famiglia Aureli. Si occupa di produzione e distribuzione di macchine per l'imballaggio. L'internazionalizzazione e l'innovazione tecnologica ne hanno spinto le vendite totali, in aumento del 20% rispetto al 2022. L'export è pari all'89,7%, l'Ebit Margin al 13,5%.
4. **MTA (Lo)**: azienda guidata dalla terza generazione della famiglia Falchetti. È una multinazionale attiva nella progettazione e industrializzazione di componenti elettrici ed elettronici destinati ai principali costruttori mondiali del settore automotive. Il fatturato del 2023, pari a 383 milioni di euro, si è incrementato del 20% grazie allo sviluppo della domanda. La quota export è pari al 70,9% e l'Ebit Margin al 15,1%.
5. **BSP Pharmaceuticals (Lt)**: gestita da Aldo Braca, suo fondatore, opera in qualità di terzista fornendo servizi di sviluppo, produzione e commercio di farmaci innovativi antitumorali con caratteristiche citotossiche per trattamenti terapeutici che includono anche gli ADC (Anticorpi Monoclonali Coniugati con tossine). Nel 2023, grazie ad un portafoglio prodotti sempre più integrato e innovativo, ha realizzato un fatturato pari a 345 milioni di euro in incremento del 24,3% rispetto al 2022. Le esportazioni contano per il 99,8% del fatturato. L'Ebit Margin è pari al 36%.
6. **Stefano Ricci (Fi)**: gestita dalla prima e seconda generazione della famiglia Ricci è specializzata nella progettazione, produzione, distribuzione all'ingrosso e vendita al dettaglio di capi ed accessori di lusso per uomo, con particolare attenzione alla qualità, all'artigianalità italiana e alla cura del dettaglio. Il gruppo opera anche nei settori dell'Interior Design e dell'Home Decor. Nel 2023 ha realizzato ricavi pari a 215 milioni di euro (+43% rispetto al 2022) grazie ad un incremento generalizzato in tutti i canali distributivi e in quasi tutte le aree geografiche, in particolare in Cina. Il 90,3% dei ricavi è destinato oltreconfine, l'incidenza del Mon sul fatturato è pari al 17,6%.



7. **Ciro Paone (Na):** casa di moda specializzata nella creazione, produzione e commercializzazione di abbigliamento e accessori di lusso a marchio "Kiton", brand riconosciuto a livello internazionale il cui nome è ispirato al "chitone", una tunica cerimoniale indossata dagli antichi greci, simbolo di eleganza e tradizione. L'azienda è attualmente amministrata dalla seconda e dalla terza generazione della famiglia Paone. Nel 2023 ha consuntivato vendite per 204 milioni di euro, in incremento del 25,5% rispetto al 2022, grazie ai buoni risultati conseguiti sui mercati europei, ai segnali di ripresa sul mercato USA e alle buone performance nei mercati asiatici (in particolare in Giappone). La quota export è pari all'84% e l'Ebit Margin al 12,1%.
8. **Cementerie Aldo Barbetti (Pg):** fondata e amministrata dalla famiglia Barbetti, è attiva nella produzione e distribuzione di prodotti in cemento, calcestruzzo preconfezionato e inerti. Nel 2023 il fatturato, pari a 163 milioni di euro realizzati interamente in Italia, si è incrementato del 24,3% per effetto del positivo andamento dei prezzi e dei volumi di vendita. L'Ebit Margin è pari al 25,7%.
9. **Officine Ambrogio Melesi & C. (Lc):** svolge attività di progettazione, costruzione e distribuzione di forgiati e flange standard di alta qualità, oltre che di adattatori, ugelli e altri componenti meccanici. Retta dalla quarta generazione della famiglia Melesi, nel 2023 ha consuntivato un fatturato pari a 155 milioni di euro in aumento del 21,6% rispetto al 2022 per effetto dell'incremento dei prezzi e della diversificazione dei prodotti offerti. Il 73,4% del giro d'affari è realizzato all'estero. L'Ebit Margin è pari al 24,1%.
10. **Forgiatura Morandini (Bs):** fondata e gestita dalla famiglia Morandini (seconda generazione), è specializzata nella produzione di manufatti in acciaio e leghe utilizzati in vari settori industriali (generazione di energia, industria navale, meccanica, petrolchimica, nucleare, compressori e pompe). Grazie al consolidamento di importanti posizioni competitive, allo sviluppo delle relazioni commerciali esistenti e all'espansione sui mercati internazionali, nel 2023 ha realizzato vendite per 154 milioni di euro (+26,4% sul 2022) con una quota export del 50,1% e un Ebit Margin del 15,3%.
11. **Panealba (Cn):** attiva nel comparto dei prodotti da forno, in particolare biscotti, grissini, crostini e sfoglie salate, fondata e gestita dalla famiglia Tesio presente in azienda con la prima e la seconda generazione. Nel 2023 l'incremento della produzione e lo sviluppo commerciale le hanno permesso di consuntivare vendite pari a 113 milioni di euro, in incremento del 22,2% rispetto all'anno precedente. La quota di fatturato destinata oltreconfine è pari al 21,1% e l'Ebit Margin al 12,9%.
12. **F.lli Pinna Industria Casearia (Ss):** nelle mani della terza generazione della famiglia Pinna, si occupa di produzione e commercio di formaggi e ricotte da latte ovino e caprino. Nel 2023 ha realizzato ricavi per 108 milioni di euro (+23,6% rispetto al 2022) grazie a una sostenuta richiesta del DOP Pecorino Romano sia degli importatori USA che dei clienti attivi nella trasformazione industriale di piatti pronti e condimenti. Il fatturato è realizzato per il 35,1% sui mercati esteri, l'Ebit Margin è pari all'8,3%.
13. **Pharmanutra (Pi):** unica azienda quotata tra le dinamiche di quest'anno, guidata dai fondatori Andrea e Roberto Lacorte. È leader nella produzione e commercializzazione di complementi nutrizionali a base di ferro e minerali ed è considerato uno dei top player emergenti nel settore dei dispositivi medici dedicati al ripristino della capacità



articolare. Nel 2023 ha realizzato ricavi pari a 100 milioni di euro con un incremento del 21,1% rispetto al 2022 grazie alle scelte strategiche e agli investimenti effettuati a sostegno dei marchi del gruppo. Le esportazioni valgono il 32,2% del fatturato, l'Ebit Margin è pari al 23,3%.

Si segnala infine che nel **2023 le 13 aziende dinamiche hanno realizzato un incremento, in aggregato, del fatturato reale sul 2022 pari al 20%** che si confronta con il -3,6% consuntivato dall'intero IV Capitalismo e che la loro forza lavoro è cresciuta dell'8,5% (vs il +2,4%).

## Banche

Nel 2023 la classifica delle prime 20 banche italiane (in base al totale attivo tangibile) non subisce variazioni di rilievo (Allegato 7). Il podio vede stabile al primo posto **Intesa Sanpaolo** il cui attivo tangibile è pari a 953,2 miliardi di euro (-1,3% rispetto al 2022) davanti a **UniCredit** (€782,7mld, -8,5%) e **CDP – Cassa Depositi e Prestiti** (€396,2mld, -1,1%). **Le prime due banche hanno un attivo tangibile pari all'83% del PIL italiano.**

**L'attivo tangibile degli Istituti italiani ammonta a 2.750 miliardi** di euro in diminuzione del 3,8% sul 2022 (dati non consolidati ed esclusa CDP – Cassa Depositi e Prestiti).

Per quanto riguarda la **qualità del credito**, dopo il picco del 2015 (€198mld), **a fine 2023 la massa dei crediti deteriorati netti degli Istituti ammonta a 27,2 miliardi di euro**, in diminuzione del 10,3% rispetto al 2022, ovvero 2,8 miliardi in meno di cui 1,4 relativi a sofferenze e il resto a inadempienze probabili (UTP).

**Il Total Capital Ratio di Sistema si attesta al 19,7%** (pari alla media europea) confermandone la solidità patrimoniale, rafforzata nel 2023 per via dei **€5,9mld** destinati alla riserva non distribuibile costituita in luogo dell'imposta straordinaria denominata "extraprofitto".

In generale, si segnala **il miglioramento del cost/income ratio** (dal 66,8% del 2022 al 55,3% del 2023). Inoltre, in conseguenza degli elevati tassi di interesse a partire dal secondo semestre del 2022, gli indicatori di redditività hanno segnato livelli record: **l'incremento del margine di interesse** è stato pari al 43,1% sul 2022, **i ricavi** hanno registrato un progresso del 24,4% e **il Roe di sistema è stato quasi il doppio rispetto a quello medio europeo** (17% vs 9,3%). La tendenza è confermata anche dalle semestrali 2024 dei primi 20 operatori bancari in graduatoria.

In aggiunta, i **dividendi incassati sono cresciuti del 47,8%**. **L'utile aggregato è stato pari a 34,6 miliardi di euro** (raddoppiato rispetto ai 17,3 miliardi del 2022). Qui spicca il risultato delle banche commerciali (€27,4mld) – influenzato dagli utili di UniCredit (€9,5mld), Intesa Sanpaolo (€7,7mld) e Banca Monte dei Paschi di Siena (€2mld) – e delle BCC (€2,8mld).

Nel 2023 è proseguita la **politica di aggregazioni tra Istituti** (nel decennio si è passati da 508 a 323 entità, 185 in meno), che hanno interessato soprattutto le BCC con 5 operazioni di incorporazione. I 2 principali gruppi cooperativi risultano pertanto composti da 118 Istituti aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e 68 Istituti aderenti al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca – oltre che alla Federazione delle Casse Raiffeisen (35).

Dai dati sull'occupazione emerge **la diminuzione della forza lavoro pari all'1,7%** (poco più di 4.500 unità, per lo più nelle banche commerciali) dovuta in gran parte ad incentivi all'esodo.



Complessivamente, negli ultimi dieci anni, il taglio è stato di oltre 50mila unità (-11,4%). **Il principale datore di lavoro è Intesa Sanpaolo** (94.368 risorse), con una presenza femminile pari al 54% e di under30 al 7,6%.

Infine, si segnala **la chiusura di circa 800 sportelli** (-3,9%, dai 20.480 del 2022 ai 19.691 del 2023). **Estendendo il confronto a inizio decennio, la contrazione è pari al 33,1%**, fenomeno che produce la c.d. "desertificazione degli sportelli" considerando che in Italia, a fine 2023, i comuni privi di presenza bancaria sono oltre 3.300, il 41,5% del totale.

### **Assicurative, leasing, credito al consumo e factoring** (Allegati 8 e 9)

**Nel comparto assicurativo Generali mantiene il dominio assoluto della Top10 dei gruppi** con "ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi" che ammontano nel 2023 a 49,5 miliardi di euro ovvero il 66,5% del totale realizzato dall'intero comparto. Seguono Unipol Gruppo (€9,6mld) e Società Reale Mutua di Assicurazioni (€4mld). Le posizioni nella Top5 dei gruppi assicurativi muterebbero parzialmente considerando i premi lordi (non più indicati nei nuovi schemi di bilancio consolidato): al primo posto stabile Generali (€82,5mld) seguita da Poste Vita (€18,6mld), Unipol Gruppo (€15,1mld), Intesa Sanpaolo Vita (€13,4mld) e Società Reale Mutua di Assicurazioni (€5,8mld). Il principale datore di lavoro è Assicurazioni Generali con circa 82mila risorse e una presenza femminile pari a 41,8mila unità (51,1% del totale) e di under34 a 19.675 (24% del totale). **Poste Vita guida la classifica delle principali imprese assicuratrici italiane** chiudendo il 2023 con premi lordi pari a 17,9 miliardi di euro. Seguono, a breve distanza, Generali Italia (€15,7mld) e UnipolSai Assicurazioni (€11,3mld).

**UniCredit Leasing** conduce **la classifica delle 30 società di leasing** chiudendo il 2023 con attivi per locazioni pari a 7,8 miliardi di euro. Seguono a distanza Alba Leasing (€4,9mld) e BCC Leasing (€3,4mld). Il principale datore di lavoro è BNP Paribas Leasing Solutions con 527 risorse.

**Findomestic Banca** è la prima delle **società di factoring e credito al consumo**, con crediti pari a 20,8 miliardi di euro davanti a Crédit Agricole Auto Bank (già FCA Bank, €16,6mld) e Agos-Ducato (€16,1mld). Il principale datore di lavoro è Findomestic Banca con un organico costituito da 2.498 unità.



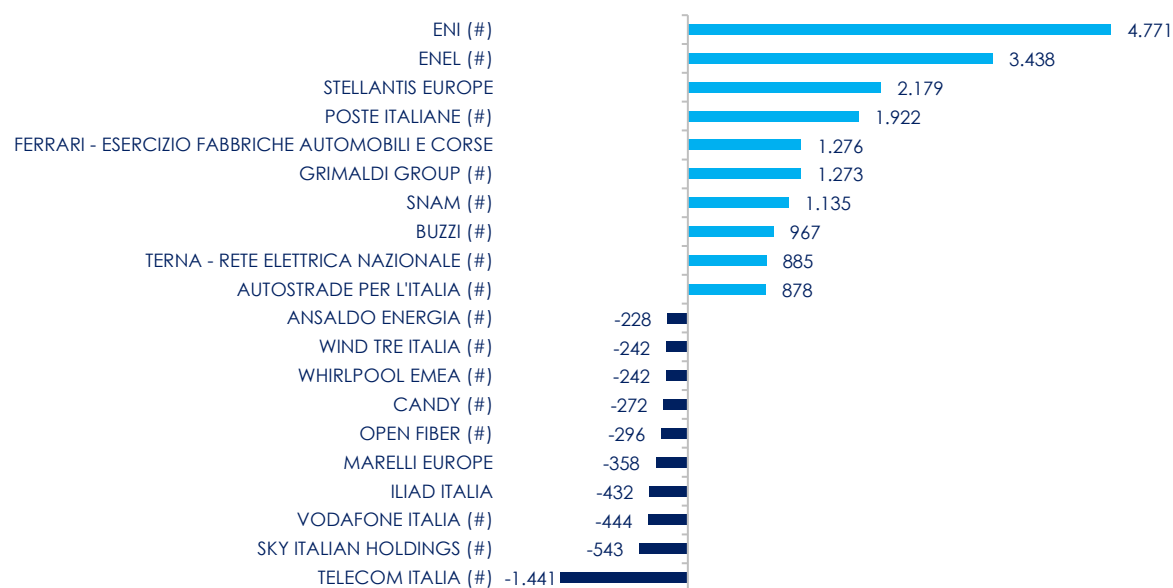
**Allegato 1 – La Top20 per fatturato 2023 di industria e servizi**

	Società	Quotata	Settore	Fatturato totale				Variazione graduatoria 2023-2022
				2023	Grad.	2022	Grad.	
				€mld	n.	€mld	n.	
* #	ENI	Q	PETR	93,7	1	132,5	2	+1
* #	ENEL	Q	ENER	92,9	2	135,7	1	-1
* #	GSE - GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI		ENER	55,1	3	120,6	3	0
	STELLANTIS EUROPE		MT	27,8	4	24,0	5	+1
#	TELECOM ITALIA	Q	TEL	16,1	5	15,5	10	+5
#	PRYSMIAN	Q	GOM	15,4	6	16,1	8	+2
* #	LEONARDO	Q	MT	15,3	7	14,7	11	+4
#	EDISON	Q	ENER	15,0	8	29,6	4	-4
* #	HERA	Q	ENER	14,8	9	20,0	7	-2
* #	A2A	Q	ENER	14,4	10	22,9	6	-4
* #	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		TRA	14,3	11	13,2	13	+2
* #	SAIPEM	Q	IMP	11,9	12	10,0	17	+5
#	SARAS - RAFFINERIE SARDE	Q	PETR	11,4	13	15,8	9	-4
* #	POSTE ITALIANE	Q	SEP	10,4	14	9,4	18	+4
#	PARMALAT		ALI	10,2	15	10,1	16	+1
#	KUWAIT PETROLEUM ITALIA		PETR	9,7	16	11,9	15	-1
#	ITALIANA PETROLI		PETR	9,6	17	9,1	19	+2
#	EDIZIONE		DIV	9,6	18	8,4	23	+5
#	WEBUILD	Q	EDIL	9,3	19	7,7	26	+7
#	SUPERIT		DIS	9,1	20	8,6	21	+1

\* Indica imprese a preminente partecipazione pubblica italiana

# Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2023

**Allegato 2 – I campioni di utili e le maggiori perdite nel 2023 (in €mln)**


(#) Dati di bilancio consolidato



### Allegato 3 – I datori di lavoro dell'Industria e dei Servizi con più di 40.000 risorse

	Società	Quotata	Settore	Dipendenti (2023)	In Italia	Oltreconfine	Presenza femminile	Under 30
				numero	in %			
* #	POSTE ITALIANE	Q	SEP	119.310	100	-	53	10
* #	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		TRA	92.446	87	13	21	25
* #	ENEL	Q	ENER	61.055	52	48	23	13
* #	LEONARDO	Q	MT	53.566	62	38	20	13
#	TELECOM ITALIA	Q	TEL	47.149	80	20	38	6
#	ONIVERSE HOLDING		ABB	45.094	12	88	89	55
#	ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY		INF	44.649	13	87	63	61

\* Indica imprese a preminente partecipazione pubblica italiana

# Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2023

### Allegato 4 – Le prime 20 aziende manifatturiere

	Società	Quotata	Settore manifatturiero	Fatturato totale				Variazione graduatoria
				2023	Grad.	2022	Grad.	
				€mld	n.	€mld	n.	2023-2022
	STELLANTIS EUROPE		Meccanico (mezzi di trasporto)	27,8	4	24,0	5	+1
#	PRYSMIAN	Q	Settori diversi (gomma e cavi)	15,4	6	16,1	8	+2
* #	LEONARDO	Q	Meccanico (mezzi di trasporto)	15,3	7	14,7	11	+4
#	PARMALAT		Alimentare (caseario)	10,2	15	10,1	16	+1
#	IVECO		Meccanico (mezzi di trasporto)	8,4	23	6,8	30	+7
#	MARCEGAGLIA HOLDING		Metallurgico	8,1	24	8,9	20	-4
* #	FINCANTIERI	Q	Meccanico (mezzi di trasporto)	7,4	26	7,3	28	+2
#	PIRELLI & C.	Q	Settori diversi (gomma e cavi)	6,7	29	6,6	32	+3
#	NUOVO PIGNONE HOLDING		Meccanico (macchine e attrezzature)	6,5	30	5,0	39	+9
#	FINARVEDI		Metallurgico	6,0	32	7,8	25	-7
#	FERRARI - ESERCIZIO FABBRICHE AUTOMOBILI E CORSE		Meccanico (mezzi di trasporto)	5,7	34	4,8	41	+7
#	CREMONINI		Alimentare (diverse)	5,4	35	5,0	38	+3
#	BARILLA HOLDING		Alimentare (molini e pastifici)	4,9	37	4,7	45	+8
#	PRADA		Beni per la persona e la casa (pelli e cuoio)	4,7	42	4,2	53	+11
#	A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE		Farmaceutico	4,4	45	4,2	54	+9
#	ALI HOLDING		Meccanico (macchine e attrezzature)	4,4	46	2,8	89	+43
#	CHIMET		Metallurgico	4,3	49	4,7	43	-6
#	BUZZI	Q	Beni per la persona e la casa (ceramiche e prodotti per l'edilizia)	4,3	50	4,0	57	+7
#	MAPEI		Chimico	4,2	53	4,0	58	+5
#	VERONESI HOLDING		Alimentare (diverse)	4,0	58	3,7	64	+6

\* Indica imprese a preminente partecipazione pubblica italiana

# Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2023



### Allegato 5 – Le Top5 di alcuni comparti

Alimentare		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1	#	PARMALAT		10,2	10,1
2	#	CREMONINI		5,4	5,0
3	#	BARILLA HOLDING		4,9	4,7
4	#	VERONESI HOLDING		4,0	3,7
5	#	LUIGI LAVAZZA		3,1	2,7

Bevande		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1		COCA-COLA HBC ITALIA		1,3	1,1
2		HEINEKEN ITALIA		0,8	0,8
3	#	CANTINE RIUNITE & CIV		0,7	0,7
4		MARTINI & ROSSI		0,6	0,6
5		BIRRA PERONI		0,6	0,5

Cartario		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1	#	SOFIDEL		3,1	2,8
2	#	BURGO GROUP		1,5	2,1
3	#	INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI		1,2	1,1
4	#	FATER		1,1	1,2
5		SMURFIT KAPPA ITALIA		0,8	1,0

Farmaceutico		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1	#	A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE		4,4	4,2
2	#	CHIESI FARMACEUTICI		3,0	2,7
3	#	COMIFAR		2,5	2,5
4	#	ANGELINI HOLDING		2,1	2,0
5	#	RECORDATI - INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA	Q	2,1	1,9

Legno-Arredo		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1		IKEA ITALIA RETAIL		2,2	2,0
2	#	MONDO CONVENIENZA HOLDING		1,6	1,5
3	#	INCA PROPERTIES		0,9	1,0
4	#	SAVIOLA HOLDING		0,8	0,9
5	#	POLTRONESOFA' HOLDING		0,6	0,6



Meccanico ed elettronico		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1	#	NUOVO PIGNONE HOLDING		6,5	5,0
2	#	ALI HOLDING		4,4	2,8
3	#	DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE	Q	3,9	3,5
4	#	BREMBO	Q	3,8	3,6
5	*	STMICROELECTRONICS		3,0	2,5

Mezzi di trasporto		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1		STELLANTIS EUROPE		27,8	24,0
2	* #	LEONARDO	Q	15,3	14,7
3		IVECO		8,4	6,8
4		VOLKSWAGEN GROUP ITALIA		7,5	6,4
5	* #	FINCANTIERI	Q	7,4	7,3

Sistema moda		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1	#	PRADA		4,7	4,2
2		GUCCIO GUCCI		4,5	5,8
3		LUXOTTICA GROUP		4,1	4,0
4	#	ONIVERSE HOLDING		3,1	3,0
5	#	MONCLER	Q	3,0	2,6

Vetro		Società	Quotata	Fatturato totale	
				2023	2022
				€mln	€mln
1	#	STEVANATO GROUP		1,1	1,0
2	#	BERLIN PACKAGING (EUROPE)		1,1	1,1
3	#	O-I ITALY		1,0	0,9
4	#	ZIGNAGO HOLDING		0,9	0,9
5		VERALLIA ITALIA		0,9	0,7

\* Indica imprese a preminente partecipazione pubblica italiana

# Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2023



## Allegato 6 – Le aziende dinamiche del IV Capitalismo

Società manifatturiere di media e medio-grande dimensione a controllo privato italiano che nel 2023 hanno realizzato un incremento del fatturato pari ad almeno il 20% rispetto al 2022 e un'incidenza del risultato sul fatturato non inferiore al 4% sia nel 2023 che nel 2022 (ordinamento in base al fatturato 2023)

#	DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOT.	ATTIVITÀ	PROV.	FATTURATO	INCREMENTO FATTURATO	EXPORT/ FATT.	MON/ FATT.	UTILE NETTO/ FATT.	ROE
					2023 (000 di €)	23-22 in %	2023	2023	2023	2023
#	DOMPE' HOLDINGS		Ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici	Aq	971.262	24,5	77,0	42,6	29,5	28,0
#	E80 GROUP		Realizzazione di soluzioni logistiche integrate automatizzate per imprese produttrici di beni di largo consumo, prevalentemente nei settori food, beverage e fissue	Re	535.565	37,5	91,2	11,2	6,7	41,5
#	AETNA GROUP HOLDING		Produzione e commercializzazione di macchine per il confezionamento e l'imballaggio	Rn	486.073	20,0	89,7	13,5	9,1	26,2
#	MTA		Progettazione e produzione di componenti elettrici ed elettronici per il settore dell'automotive	Lo	382.739	20,0	70,9	15,1	9,8	24,8
	BSP PHARMACEUTICALS		Ricerca, sviluppo e produzione per conto terzi di farmaci antitumorali innovativi	Lt	344.728	24,3	99,8	36,0	26,6	25,7
#	◇ STEFANO RICCI		Creazione, produzione e distribuzione di abbigliamento e accessori maschili di lusso a marchio Stefano Ricci	Fi	214.779	43,0	90,3	17,6	10,0	29,7
#	◇ CIRO PAONE		Creazione, produzione e commercializzazione di abbigliamento sartoriale e accessori di lusso a marchio Kiton	Na	203.981	25,5	84,0	12,1	4,6	34,4
#	CEMENTERIE ALDO BARBETTI		Produzione di cementi, di calcestruzzo preconfezionato e di inerti	Pg	163.447	24,3	-	25,7	19,7	25,1
	OFFICINE AMBROGIO MELESI & C.		Produzione di flange e componenti forgiati in metallo	Lc	154.807	21,6	73,4	24,1	18,5	15,6
	FORGIATURA MORANDINI		Produzione di forgiati sagomati a stampo libero in acciai speciali e leghe e di laminati	Bs	153.572	26,4	50,1	15,3	11,5	15,4
#	PANEALBA		Produzione di prodotti da forno	Cn	112.734	22,2	21,1	12,9	8,1	16,0
#	F.LLI PINNA INDUSTRIA CASEARIA		Produzione di formaggi ovicaprini	Ss	107.551	23,6	35,1	8,3	5,1	21,8
#	◇ PHARMANUTRA	Q	Sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti nutraceutici e dispositivi medici	Pi	100.202	21,1	32,2	23,3	12,8	30,9

N.B.: - la variazione del fatturato comprende l'effetto delle operazioni aziendali (fusioni e acquisizioni di società e di rami aziendali)  
- sono escluse le società il cui tasso di profitto è influenzato da proventi di natura non ricorrente

# Dati di bilancio consolidato

◇ Bilanci redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (Euronext STAR Milan) al 31 dicembre 2023



## Allegato 7 – La graduatoria delle prime 20 banche

	Società	Quotata	Totale Attivo Tangibile				Variazione graduatoria 2023-2022
			2023	Grad.	2022	Grad.	
			€mld	n.	€mld	n.	
#	INTESA SANPAOLO	Q	953,2	1	965,7	1	0
#	UNICREDIT	Q	782,7	2	855,4	2	0
	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI		396,2	3	400,6	3	0
#	BANCO BPM	Q	200,8	4	188,4	4	0
#	GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA		174,3	5	173,4	5	0
#	BPER BANCA	Q	141,5	6	151,7	6	0
#	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Q	122,4	7	120,0	7	0
	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO		102,9	8	103,9	8	0
#	CREDIT AGRICOLE ITALIA		92,6	9	95,1	9	0
#	MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO	Q	90,8	10	89,7	11	+1
#	GRUPPO BANCARIO CASSA CENTRALE BANCA		89,5	11	92,8	10	-1
#	BANCA MEDIOLANUM	Q	77,5	12	73,3	12	0
#	CREDITO EMILIANO	Q	67,5	13	64,5	13	0
#	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	Q	57,7	14	57,8	14	0
#	FINECOBANK BANCA FINECO	Q	33,2	15	36,1	15	0
#	DEUTSCHE BANK		32,5	16	30,2	16	0
#	BANCA SELLA HOLDING		21,6	17	20,1	17	0
#	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Q	18,5	18	17,5	18	0
#	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO		17,2	19	17,4	19	0
#	BANCA GENERALI	Q	15,4	20	17,1	20	0

# Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2023

## Allegato 8 – La classifica dei primi 10 gruppi assicurativi e delle prime 10 imprese assicurative

	Gruppi Assicurativi	Quotata	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi				Variazione graduatoria 2023-2022
			2023	Grad.	2022	Grad.	
			€mld	n.	€mld	n.	
#	ASSICURAZIONI GENERALI	Q	49,5	1	45,1	1	0
#	UNIPOL GRUPPO	Q	9,6	2	8,5	2	0
#	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI		4,0	3	3,9	3	0
#	INTESA SANPAOLO VITA		2,6	4	2,9	4	0
#	POSTE VITA		2,5	5	2,4	5	0
#	SACE		1,2	6	0,5	10	+4
#	VITTORIA ASSICURAZIONI		1,2	7	1,1	6	-1
#	ITAS MUTUA		0,9	8	0,8	7	-1
#	HDI ASSICURAZIONI		0,8	9	0,8	8	-1
#	SARA ASSICURAZIONI		0,7	10	0,6	9	-1

# Dati di bilancio consolidato

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2023



Società assicurative	Quotata	Totale Premi lordi				Variazione graduatoria 2023-2022
		2023	Grad.	2022	Grad.	
		€mld	n.	€mld	n.	
POSTE VITA (GRUPPO POSTE VITA)		17,9	1	17,2	1	0
GENERALI ITALIA (GRUPPO ASSICURAZIONI GENERALI)		15,7	2	15,1	2	0
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI (GRUPPO UNIPOL)	Q	11,3	3	10,6	3	0
INTESA SANPAOLO VITA (GRUPPO INTESA SANPAOLO VITA)		10,5	4	10,1	4	0
ALLIANZ		7,1	5	6,3	5	0
ALLEANZA ASSICURAZIONI (GRUPPO ASSICURAZIONI GENERALI)		7,0	6	6,3	6	0
ASSICURAZIONI GENERALI (GRUPPO ASSICURAZIONI GENERALI)	Q	5,8	7	4,0	9	+2
UNICREDIT ALLIANZ VITA		4,7	8	4,7	7	-1
MEDIOLANUM VITA (GRUPPO MEDIOLANUM VITA)		3,6	9	4,3	8	-1
FIDEURAM VITA (GRUPPO INTESA SANPAOLO VITA)		3,3	10	3,3	12	+2

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan) al 31 dicembre 2023

### Allegato 9 – La Top5 delle imprese di leasing e di factoring/credito al consumo

Le prime 5 Società di Leasing	Quotata	Totale attivi per locazioni				Variazione graduatoria 2023-2022
		2023	Grad.	2022	Grad.	
		€mld	n.	€mld	n.	
UNICREDIT LEASING		7,8	1	8,8	1	0
ALBA LEASING		4,9	2	4,8	2	0
BCC LEASING		3,4	3	3,5	3	0
CREDEMLEASING		3,3	4	3,2	5	+1
SARDALEASING		3,2	5	3,4	4	-1

Le prime 5 Società di Factoring/Credito al consumo	Quotata	Totale crediti						Variazione graduatoria 2023-2022
		2023		Grad.	2022		Grad.	
		Totale	di cui Factoring		Totale	di cui Factoring		
		€mld	n.	€mld	n.			
FINDOMESTIC BANCA		20,8	0,5	1	20,5	0,1	1	0
CREDIT AGRICOLE AUTO BANK (già FCA BANK)		16,6	0,9	2	17,4	2,9	2	0
AGOS-DUCATO		16,1	-	3	14,8	-	3	0
COMPASS BANCA		14,8	0,1	4	14,0	-	4	0
UNICREDIT FACTORING		10,9	9,5	5	12,0	10,1	5	0